



# FRIDA 2010: appunti per una slow medicine

**Sabato 2 aprile 2011**

# Slow food/slow medicine?

- Slow food è un **progetto culturale** che **propone una filosofia** del piacere e un **programma di educazione** del gusto, **di salvaguardia** del patrimonio enogastronomico, **di formazione** del consumatore.
- Slow medicine può essere un **progetto culturale** che **propone una filosofia** di cura e un **programma di educazione** all'uso saggio di mezzi diagnostici e terapeutici, **di salvaguardia** dei diritti dei malati ma anche dei sani, **di formazione** del cittadino alla consapevolezza delle possibilità e dei limiti della medicina ?

# Fast medicine: twitter, facebook, internet

- **Comunicazione immediata** dovunque ci si trovi
- **Accessibilità totale ad ogni tipo di informazione**

- **Diagnosi:**



- **Utilizzo di un sintomo o test per modificare la probabilità che un paziente abbia o non abbia una determinata diagnosi (febbre + cefalea = influenza)**

- **Aumento del rumore di fondo, medicina “vuota”**
- **Qualità e rilevanza delle informazioni?**

- **Diagnosi?**



- **Senza esperienza o conoscenza si sposta la conclusione “diagnostica” verso l’ ipotesi percepita come più grave, anche se molto poco probabile (febbre + cefalea = meningite)**

# “La velocità è diventata la nostra catena”

- Percezione dei tempi di diagnosi e cura più coerente con un tempo “virtuale” che con il vero tempo biologico
- Prendere tempo a volte non è una perdita, né per la diagnosi né per la cura.



NB: soluzioni “high tech” sono parte dello strumentario della slow medicine: è il modo con cui si usa la tecnologia che conta.

# “bisogna scegliere la difesa del tranquillo”

- Fast medicine:
  - Abbassa i livelli soglia di diagnosi e terapia
  - “il disease mongering”
  - “il rischio di..” è malattia
- Slow medicine:
  - preferisce la strategia dell’ alto rischio, sia in diagnosi che in terapia
  - Ogni esame diagnostico ha una sua sensibilità ma anche una sua specificità
  - Ogni terapia ha il suo NNT e il suo NNH



La slow medicine è attenta al senso del limite (rischio/beneficio) e al rispetto del diritto (sano/malato)

# “Contro l’ appiattimento riscopriamo la ricchezza”

## ➤ Fast medicine:

- Qualifica ma non quantifica rischi e benefici
- “fare tutto il possibile”
- Gli outcome: quando va bene è l’ aumento della sopravvivenza, ma anche l’ intervallo libero, il tempo di progressione vanno bene
- La politerapia come somma aritmetica



## ➤ Slow medicine:

- Quantifica i benefici e i rischi
- “fare quello che ha senso”
- Gli outcome: la qualità della vita che resta
- La terapia come piano condiviso e individualizzato, non solo con farmaci



Slow Food®

La slow medicine è più complessa della fast medicine: richiede + impegno e studio

# Parafrasando...

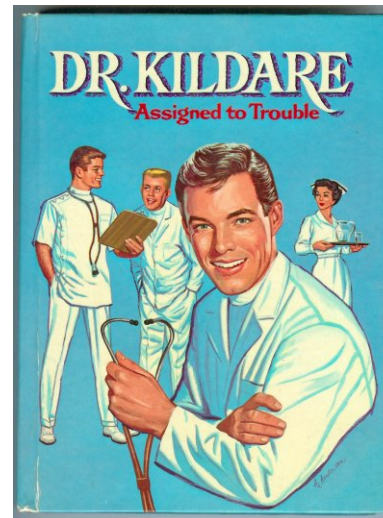
## Slow food:

- Buono
- Pulito
- Giusto



## Slow medicine:

- Prudente?
- Su misura?
- Condivisa?



.....